

13 giugno 2008, ore 21.00  
UDINE, TEATRO PALAMOSTRE

## L'ATTESA, tra PREGIUDIZIO e REALTÀ

saggio conclusivo del laboratorio teatrale con il gruppo Spazio Aperto con gli ex utenti dell'UEPE Ufficio Esecuzione Penale Esterna e i volontari penitenziari e del CTP Centro Territoriale Permanente

con Sergio Agosto, Diane Baily, Giovanni Barbieri, Sergio Boi, Donatella Bordon, Anna Valentina Boscutti, Marisa Buttazoni, Sandro Carpini, Maria De Biase, Francesco Fausto, Liliana Mauro, Nicoletta Rossi, Franco Scubin, Graziella Vendramin  
regia di Sandro Carpini

a seguire

## L'ATTESA di GIUSTIZIA tra PENALE e SOCIALE, tra CERTEZZA della PENA e CERTEZZA di RECUPERO

dibattito coordinato da Maurizio Battistuta responsabile di ICARO  
Associazione Volontariato Penitenziario

e da Antonina Tuscano Monorchio  
dirigente UEPE di Udine, Pordenone e Gorizia

→ ingresso libero

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del  
**Progetto pilota in tema di disadattamento,  
devianza e criminalità**

attività socio-culturali a favore della popolazione  
in esecuzione penale nelle  
**Case Circondariali di Udine, Pordenone,  
Tolmezzo e Gorizia**

e in carico a  
**UEPE di Udine, Pordenone e Gorizia**

promossa e coordinata da  
**CSS Teatro stabile di innovazione del FVG**

con il sostegno di  
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -  
Assessorato alla Salute e Protezione sociale**

in collaborazione con  
**UEPE Ufficio Esecuzione Penale Esterna**

Si ringrazia per la collaborazione  
il CTP Centro Territoriale Permanente  
per l'Istruzione e la Formazione in età adulta  
della Scuola Secondaria di via Petrarca di Udine

info:  
**CSS TEATRO STABILE  
DI INNOVAZIONE DEL FVG**

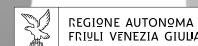
33100 Udine, via Crispi 65  
tel 0432 504765  
fax 0432 504448  
info@cssudine.it  
www.cssudine.it

/tʃɛntro/

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

# L'ATTESA di GIUSTIZIA

13 GIUGNO 2008, ORE 21.00  
UDINE, TEATRO PALAMOSTRE



**SALUTE SOCIALE FVG**  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Assessorato alla Salute e Protezione sociale



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio di Esecuzione Penale Esterna  
di Udine, Pordenone, Gorizia

## L'ATTESA

*Trascorre il mio tempo*

*In un fluttuare lento*

*Nella perenne attesa*

*Ardua è l'ascesa*

*Attesa di vita migliore*

*Attesa di serenità*

*Attesa di fede maggiore*

*Attesa di felicità*

*La speranza mi ha fatto paziente*

*La realtà mi fa perdente*

*Trascorre il mio tempo*

*In un fluttuare lento*

*Nell'attesa perenne*

*La vita non passa indenne*

*Solo la morte è certa*

*In fondo a quest'attesa mesta.*

Giovanni,  
detenuto della Casa  
Circondariale di Tolmezzo

Cosa c'è di più difficile dell'attendere? Il tempo si dilata e i minuti diventano ore: insopportabile il lento ticchettio di un orologio. Vorremmo distrarre la mente, ma lei si oppone, continuando i suoi ragionamenti.

Attendiamo un segnale, l'autobus, un lavoro, l'interrogazione, una persona o l'attimo di gloria, sempre in preda alla paura di non riuscire ad aspettare.

Quando si aspetta si è inermi, ci si presenta per quello che siamo. Le storie ci passano accanto e si confrontano. Ma quando siamo veri vengono fuori anche i nostri lati oscuri, le paure, i pregiudizi sugli altri.

L'attesa generalmente viene considerata con un'accezione negativa, ma può invece diventare un momento assai importante e utile, perché è il momento in cui ci è data la possibilità di attivare risorse che non pensavamo di avere, di affilare le armi, se sono necessarie, di predisporci all'attacco, o alla fuga. È grazie all'attesa che spesso possiamo salvarci la vita, evitare una figuraccia, o preparare il nostro successo.

Sandro Carpini

Sandro Carpini, attore e regista di origine toscana ma da anni residente nella nostra Regione, ha iniziato il suo particolare lavoro a contatto con la condizione della detenzione inizialmente come operatore volontario, ma da alcuni anni è fra i collaboratori più attivi del Progetto pilota in tema di disadattamento, devianza e criminalità che il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG sta coordinando all'interno di quattro Case Circondariali della Regione (Udine, Pordenone, Tolmezzo e Gorizia). Il progetto sviluppa e promuove attività culturali e di socializzazione all'interno delle Case Circondariali, soprattutto organizzate in forma di laboratori che si prefiggono di coinvolgere attivamente la popolazione detenuta e che vengono affidati a operatori qualificati.

In questi anni Carpini anima con passione un laboratorio teatrale permanente all'interno della Casa Circondariale di Tolmezzo, dove di fatto è nata una compagnia amatoriale stabile che crea e allestisce i suoi spettacoli, mentre a Udine Carpini cura da due anni l'esperienza di Spazio Aperto, un gruppo che coinvolge gli ex utenti dell'UEPE Ufficio Esecuzione Penale Esterna e i volontari penitenziari e del CTP Centro Territoriale Permanente grazie all'importante esperienza comunitaria e relazionale del teatro.

## L'ATTESA di GIUSTIZIA tra PENALE e SOCIALE, tra CERTEZZA della PENA e CERTEZZA di RECUPERO

dibattito coordinato da Maurizio Battistuta  
responsabile di ICARO Associazione Volontariato  
Penitenziario

e da Antonina Tuscano Monorchio  
dirigente UEPE di Udine, Pordenone e Gorizia

intervengono

**MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA**

**DIRIGENTI E OPERATORI PENITENZIARI UEPE  
E CASE CIRCONDARIALI**

**RESPONSABILI DEI SERVIZI SPECIALISTI  
PER LE DIPENDENZE (DROGA, ALCOL  
E GIOCO D'AZZARDO)**

**RESPONSABILE DELLE COMUNITÀ  
TERAPEUTICHE DEL TERRITORIO**

**COMUNE DI UDINE**

**AUTORITÀ ISTITUZIONALI  
E POLITICHE LOCALI**

L'UEPE di Udine auspica la riduzione della recidiva attraverso programmi di recupero in esecuzione delle misure alternative alla detenzione.

*Ogni persona recuperata rafforza la sicurezza sociale*  
**Antonina Tuscano Monorchio**, dirigente UEPE  
di Udine, Pordenone e Gorizia